

## AVVISO PUBBLICO

### **BANDO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E LA SUCCESSIVA SELEZIONE PER I SERVIZI DI SUPPORTO EDUCATIVO E RIABILITATIVO PER PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE (DUS), DISTURBO DA USO DI ALCOL (DUA) E ALTRE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI**

#### **PREMESSE – Inquadramento normativo**

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. del Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS") disciplina in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

l'art. 55, terzo comma, prevede in particolare che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS recita: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

L'art 119 del D.lgs. 267/2000 prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione nonché convezioni, con soggetti pubblici o privati, per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi.

#### **Richiamato**

-il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 (Codice degli Appalti) e, in particolare, gli articoli n 6, 70 che prevedono forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore (previste dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017 n 117);

- l'art. 55 CTS, che consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS;

#### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022;

- la Delibera ANAC n. 585/2023;

- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- gli articoli 6, 70 del D. Lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.

### **Considerato**

- che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi;
- che in quest'ottica l'Azienda ULSS 9 Scaligera intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio;
- che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi si rileva fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo i criteri efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed equità per accesso alle prestazioni.

Da ultimo, deve essere evidenziato che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art 55 CTS segnatamente in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

## **AVVISO**

### **Premesse e definizioni**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

**Associazione Temporanea di Scopo (ATS):** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

**Altri Enti:** altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

**Amministrazione Procedente (AP):** Azienda Ulss 9 Scaligera quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

**Codice Terzo Settore (CTS):** approvato con D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

**Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata come la più rispondente agli obiettivi stabiliti dall'ente;

**Convenzione:** l'accordo sottoscritto fra l'AP e gli ETS, singoli o associati, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm., per la disciplina del rapporto di collaborazione;

**Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

**Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;

**Enti Attuatori Partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

**Organizzazioni di Volontariato (ODV)**

**Associazioni di Promozione Sociale (APS)**

**Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS)**

**Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

**Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

**Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente ed allegato alla convenzione;

**Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

**Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);**

**Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

## **1. Oggetto e finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS) ed iscritti nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 45 e ss. e 101 del CTS) a partecipare alla Co-progettazione e alla successiva gestione del servizio di supporto educativo e riabilitativo per persone con Disturbo da Uso di Sostanze (DUS), Disturbo da Uso di Alcol (DUA) e altre dipendenze comportamentali.

Il servizio avrà la durata di 3 anni, rinnovabile per altri 3.

Le attività, sulla base degli obiettivi previsti dal progetto terapeutico individualizzato, sono finalizzate a contrastare il ricorso all'ospedalizzazione e all'istituzionalizzazione, a prevenire o ridurre le situazioni di marginalità e isolamento sociale, a limitare le ricadute e a contenere l'aggravarsi di patologie correlate.

Dovranno essere svolte nel territorio dei Distretti 1 e 2 dell'AULSS 9.

Il servizio prevede lo sviluppo di quattro linee di progettualità:

### **PROGETTUALITA' 1**

Realizzare progetti di sostegno a favore di persone in situazione di disagio e/o grave marginalità, in carico all'UOC Dipendenze Verona, con offerta di supporto socio-educativo a domicilio e in spazi abitativi e di vita protetti per il migliore utilizzo delle capacità residue e il raggiungimento dell'autonomia possibile, oltre a promuovere processi di orientamento e di integrazione sociale attraverso il rafforzamento delle reti di prossimità e di accompagnamento ai servizi.

### **PROGETTUALITA' 2**

Favorire il reinserimento e l'integrazione sociale di persone in carico all'UOC Dipendenze Verona, anche in situazione di co-morbilità psichiatrica, con offerta di indirizzo e sostegno per attività di reinserimento, con percorsi di inclusione sociale e occupazionale, di accompagnamento ai servizi socio-sanitari nella gestione di necessità primarie relative alla salute e alla vita di relazione, di facilitazione dell'accesso alle cure e all'aderenza ai programmi terapeutici, anche farmacologici.

### **PROGETTUALITA' 3**

Attivare, a favore di persone in carico all'UOC Dipendenze Verona, anche per persone in misura alternativa alla detenzione, progetti di potenziamento delle capacità di autogestione del quotidiano, della cura di sé e degli ambienti di vita, anche in spazi abitativi protetti per favorire il recupero delle

autonomie personali e sviluppare le capacità residue anche in ottica di reinserimento sociale e lavorativo.

#### PROGETTUALITA' 4

Sostenere i percorsi individuali delle persone in carico all'UOC Dipendenze Verona, attraverso l'accoglienza delle persone in un contesto comunitario o abitativo protetto, l'attività ergo-terapica, anche agricola e il supporto occupazionale/ lavorativo e per il tempo libero.

Gli ETS interessati dovranno presentare, **oltre alla domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (**Allegato 1.A**), **una proposta progettuale (PP)** che sarà valutata secondo quanto stabilito dai successivi artt. 7 e 8 del presente Avviso.

**Tenuto conto dell'oggetto della proposta e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS per Progetto, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.**

## 2. Descrizione degli interventi e delle attività

Oggetto della co-progettazione è la realizzazione di servizi di supporto educativo e riabilitativo per persone con DUS, DUA e altre dipendenze comportamentali.

Tali servizi svolgono un'importante funzione di sostegno e supporto, in affiancamento ai servizi sociali e sociosanitari del territorio, a persone a rischio di isolamento e di marginalità psicosociale. Tali persone necessitano di accompagnamenti socio-educativi, di luoghi sicuri, di protezione, di supporti occupazionali e lavorativi ma anche di aumentare le opportunità di vivere esperienze positive e situazioni di benessere.

In particolare è necessario sviluppare interventi personalizzati di accompagnamento socio-educativo, interventi di prossimità con attività motivazionale, di counseling e di orientamento, in un'ottica di circolarità tra le azioni dei diversi Enti pubblici e del privato sociale, per promuovere legami territoriali e attivare risorse.

Dovranno essere garantiti per le persone prese in carico, in base al progetto individualizzato formulato dalle equipe dell'UOC Dipendenze Verona e, nello specifico, dalla sezione Prevenzione, Riabilitazione e Reinserimento Sociale e Lavorativo le seguenti azioni (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- interventi socio-assistenziali e socio-educativi a valenza riabilitativa, da svolgersi a domicilio, e presso le sedi dell'ETS, e/o in altri luoghi individuati sul territorio
- interventi di accompagnamento a servizi socio-sanitari, a visite mediche, ad esperienze socializzanti, o secondo altre necessità

Gli Enti partner dovranno collaborare con l'UOC Dipendenze Verona nella realizzazione e monitoraggio dei progetti individualizzati.

I servizi, che prevedono le seguenti azioni minime nelle quattro linee progettuali, andranno successivamente articolati nella fase di co-progettazione.

#### PROGETTUALITA' 1

- a) Attivare progetti di sostegno individuali per migliorare le capacità residue e l'autonomia possibile della persona, fornendo supporto nella gestione della quotidianità e della cura di sé.
- b) Offrire a persone in condizione di disagio e marginalità, anche inserite in contesti di prima accoglienza o alloggi semi-protetti, supporto educativo a domicilio o in spazi dedicati e accompagnamento ad esperienze socializzanti sul territorio.
- c) Svolgere attività di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.

#### PROGETTUALITA' 2

- a) Accompagnare le persone nella gestione delle necessità primarie relative alla salute e alla vita di relazione, anche attraverso il collegamento con le strutture di diagnosi e cura.

- b) Fornire interventi specifici mirati al contrasto dell'isolamento sociale attraverso attività laboratoriali e percorsi pre-lavorativi, anche come sperimentazione di in un contesto normato da tempi e modalità di esecuzione di un compito.
- c) Svolgere attività di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.

#### PROGETTUALITA' 3

- a) Agevolare l'inserimento lavorativo, con l'attivazione di percorsi per l'acquisizione o il potenziamento di abilità e competenze specifiche e sperimentazioni in contesto occupazionale.
- b) Fornire interventi di sostegno e accompagnamento alla graduale autonomia al fine di favorire l'inserimento abitativo.
- c) Svolgere attività di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.

#### PROGETTUALITA' 4

- a) Offrire accoglienza abitativa in contesto comunitario o in appartamenti protetti, ed esperienze di condivisione con la comunità locale per aumentare le opportunità di vivere esperienze positive e situazioni di benessere e di instaurare relazioni significative.
- b) Favorire l'inserimento graduale in attività occupazionali e lavorative, come valorizzazione della risorsa della persona e opportunità concrete per il reinserimento sociale e lavorativo.
- c) Svolgere attività di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.

### 3. Durata

Tenuto conto della complessità delle situazioni a rischio di isolamento e marginalità di una parte dei consumatori di sostanze e quindi dell'esigenza di progettualità innovative, è necessario per l'Azienda ULSS 9 Scaligera individuare enti partner che possano collaborare con continuità per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-ordinamento progettuale.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo complessivo di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione, rinnovabili per altri 36 mesi.

### 4. Risorse e monitoraggio

Per L'Azienda ULSS 9 Scaligera (VR) contribuiscono alla realizzazione delle progettualità gli operatori di tutte le sedi dell'UOC Dipendenze Verona e, nello specifico, gli operatori della sezione Prevenzione, Riabilitazione e Reinserimento Sociale e Lavorativo, con compiti di valutazione delle situazioni, formulazione condivisa dei percorsi individuali idonei, collegamento con gli enti partner e verifiche congiunte.

L'ULSS 9 Scaligera mette a disposizione del futuro soggetto attuatore del progetto la somma complessiva di € 175.000,00 ripartita come segue:

#### **Per il Progetto 1:**

- € 10.000 per l'anno 2024 (2°Semestre Inizio previsto 01/07/2024)
- € 20.000 per l'anno 2025;
- € 20.000 per l'anno 2026;

#### **Per il Progetto 2:**

- € 10.000 per l'anno 2024; (2°Semestre Inizio previsto 01/07/2024)
- € 20.000 per l'anno 2025;
- € 20.000 per l'anno 2026;

#### **Per il Progetto 3:**

- € 8.000 per l'anno 2024; (2°Semestre Inizio previsto 01/07/2024)
- € 16.000 per l'anno 2025;
- € 16.000 per l'anno 2026;

#### **Per il Progetto 4:**

- € 7.000 per l'anno 2024; (2°Semestre Inizio previsto 01/07/2024)
- € 14.000 per l'anno 2025;
- € 14.000 per l'anno 2026;

L'Ulss 9 Scaligera si riserva di redistribuire eventuali residui di alcune linee di progetto a favore di altre linee che necessitino di maggiori fondi. L'Azienda ULSS 9 Scaligera si riserva inoltre la possibilità, in base alle risorse disponibili, di aumentare il budget annuale per il soddisfacimento di eventuali bisogni emergenti.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, come declinate nel precedente punto 2.

#### **4.1 Quota di compartecipazione**

Il partner selezionato potrà contribuire alla quota di compartecipazione con i seguenti apporti:

- Valorizzazione volontariato;
- Attività di coordinamento;
- Acquisto materiale informatico/cancelleria e altro materiale strettamente connesso alle attività;
- Rimborso Km per gli spostamenti giustificati dall'attività.

La commissione valuterà positivamente gli apporti, evidenziati nella PP presentata dagli ETS, a parità di punteggio verrà selezionato ETS con una quota di compartecipazione maggiore.

#### **5. Requisiti generali e speciali per la partecipazione**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

##### **5.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

5.1.a) Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95 e 97 del D.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile, senza che tale richiamo normativo possa essere qualificato anche indirettamente come "autovincolo"

5.1.b.) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;

5.1.c) utilizzo delle diverse figure professionali in base alle specifiche attività da svolgere secondo la relativa normativa.

#### **6. Procedura**

Gli interessati dovranno presentare a **mezzo PEC** al seguente indirizzo: **protocollo.aulss9@pecveneto.it**

la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione Procedente ed allegata al presente Avviso (**Allegato 1.A**), **entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

**Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata una sola scelta in merito alla progettualità cui è riferita la proposta:**

- Progettualità 1**
- Progettualità 2**
- Progettualità 3**
- Progettualità 4**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata – **a pena di esclusione** – la **propria Proposta Progettuale (PP)**, avendo a riferimento la descrizione degli interventi e delle attività di cui all'art. 2 del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta riservata, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La **Proposta Progettuale (PP)** dovrà essere predisposta seguendo l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 8.

**Nella Proposta Progettuale (PP) dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 7.**

### **7.Valutazione delle proposte progettuali**

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- ii) pubblicazione della delibera di approvazione del verbale della commissione valutatrice e della nomina dei partner vincitori della selezione.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.8 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.4 appena accettabile
- 0.2 molto carente
- 0.0 non rispondente o non valutabile

### **8. Criteri di valutazione**

1. **La proposta progettuale** (PP) dovrà essere formulata in modo sintetico (**massimo 10 pagine – 20 facciate**) illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

<b>DESCRIZIONE CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 100</b>
<b>1.Caratteristiche soggetto proponente</b>	<b>10</b>
1.1 Esperienza maturata nell'ambito di riferimento; le risorse umane di cui può disporre il soggetto; la capacità di organizzare e di autonomia nella realizzazione del progetto	10
<b>2.Coerenza esterna ed interna della proposta</b>	<b>25</b>

<b>progettuale rispetto agli obiettivi</b>	
2.1 coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati) rispetto al contesto territoriale e al target di riferimento	15
2.2 coerenza tra obiettivi contenuti e articolazione dell'attività	10
<b>3.Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività</b>	<b>35</b>
3.1 qualità della proposta progettuale: accuratezza della proposta, grado d'innovazione e strategia per il coinvolgimento del territorio	20
3.2 modalità organizzative del servizio: programmazione, coordinamento, modalità di raccordo con l'Amministrazione e la rete dei servizi, sistema di rilevazione dei risultati raggiunti	15
<b>4. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite</b>	<b>10</b>
4.1 coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, numero)	10
<b>5.Risorse di co-progettazione</b>	<b>20</b>
5.1 risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia di carattere tecnico-professionale che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale	20

## 9. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'AP.

Ai fini dell'attivazione del rapporto di collaborazione, verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria e selezionata la PP dell'ETS collocato al primo posto della graduatoria.

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola proposta progettuale per singola linea la Commissione valuterà l'idoneità della proposta.

## 10. Attività oggetto di Co-progettazione

A seguito della pubblicazione della graduatoria, l'ETS collocato al primo posto per ogni singola linea progettuale sarà invitato a partecipare ad un Tavolo di co-progettazione con l'AP, con l'obiettivo di elaborare il Progetto Definitivo.

## 11. Convenzione

L'ETS selezionato quale attuatore degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione che regola la collaborazione con l'AP.

Qualora il partner selezionato non raggiunga gli obiettivi del presente Avviso, l'AP si riserva di procedere con lo scorrimento della graduatoria o, in caso di esaurimento della stessa, con la ricerca di un ETS capace di soddisfare gli obiettivi del presente Avviso.

## **12. Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **13. Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **14. Adempimenti tracciabilità flussi finanziari**

Al fine di accedere ai pagamenti relativi al presente Avviso l'ETS dovrà impegnarsi ad indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136.

L'Ente dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Ente medesimo si assumerà altresì tutti gli obblighi previsti nella predetta legge 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche, in particolare quelli di cui all'articolo 3 della suddetta legge n. 136/2010.

## **15. DURC – Copertura assicurativa**

L'ETS si impegna ad essere in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL, previsti ai fini del DURC; l'ETS dovrà in ogni caso riportare il numero di matricola INPS e la sede INPS competente al fine dell'acquisizione del DURC da parte dell'AP. Il pagamento sarà effettuato previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'ETS si impegna ad assicurare tutti gli operatori contro i rischi professionali per malattia e infortunio eventualmente occorsi durante l'attività espletata ai sensi del presente Avviso e si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per eventuali danni provocati a persone o cose, sia dal proprio personale, sia dalle apparecchiature o presidi sanitari forniti ai pazienti in carico.

L'ETS, inoltre, si impegna a munire tutti gli operatori di idonei tesserini di riconoscimento.

## **16. Certificazione antimafia**

Si dà atto che l'AP, prima della sottoscrizione della Convenzione, provvederà all'acquisizione di idonea certificazione antimafia.

## **17. Responsabile del procedimento e chiarimenti**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Flavia Dal Bosco.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento all'indirizzo PEC [protocollo.aulss9@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss9@pecveneto.it) entro e non oltre **il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.**

## **18. Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

## **19. Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Flavia Dal Bosco

